

Terapia intensiva: donazione per quattro nuovi posti letto

SAN SALVATORE

E' stato firmato ieri, presso la sede della Fondazione Carispaq, il protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto di potenziamento della terapia intensiva dell'ospedale San Salvatore. Il documento, che segna l'avvio dell'iter procedurale, è stato sottoscritto dai rappresentanti delle istituzioni donatrici: Domenico Taglieri, presidente della Fondazione; Nunzio Buzzi, presidente dell'Associazione Vado; Giorgio Parravano, presidente dell'associazione L'Aquila per la vita e Adolfo Cicchetti, presidente di Ance L'Aquila. A garanzia della trasparenza delle procedure, l'iter sarà condiviso con l'associazione Tribunale per i diritti del malato dell'Aquila.

La somma destinata all'intervento, 520 mila euro, rappresenta il frutto delle donazioni raccolte nel corso dell'emergenza Covid da parte dell'associazione Vado per 170mila euro, alle quali si sono aggiunti gli interventi istituzionali dell'Ance, per 100mila euro, della Fondazione Carispaq, per 150mila euro e dell'associazione L'Aquila per la vita con lo stanziamento di 100mila euro. Il protocollo d'intesa prevede la costituzione di un "Comitato di Garanzia dei Fi-

nanziatori" che avrà il compito di coordinare e supervisionare le singole fasi procedurali dell'intervento. Il Comitato, presieduto dal prof. Franco Marinangeli, direttore dell'Uoc Anestesia e rianimazione del San Salvatore, è composto dai rappresentanti legali delle parti sottoscrittrici, da un referente della Asl e del Tribunale per i diritti del malato.

La somma raccolta sarà destinata alla realizzazione di quattro nuovi posti letto di terapia intensiva ad altissimo contenuto tecnologico, oltre che a strutture di servizio del reparto del nosocomio aquilano, che è stato ed è ancor oggi punto di riferimento dell'intera provincia dell'Aquila per l'emergenza Covid-19. Nei drammatici mesi appena passati, infatti, questa Unità operativa ha contribuito in maniera determinante a far fronte all'emergenza gestendo i malati più critici, nel contesto di una Asl. Oggi, a seguito dell'emanazione del Dl 34, è necessario di fatto raddoppiare i posti letto di terapia intensiva del San Salvatore e quindi affrontare spese importanti da parte della Asl. Il supporto del consorzio privato permetterà certamente di portare a compimento un'opera di altissima qualità, sia in termini progettuali che tecnologici.